



Pentecoste

At 2,1-11; Sal 103; Rm 8,8-17; Sequenza; Gv 14,15-16.23b-26



LO SPIRITO SANTO CI INSEGNERÀ OGNI COSA

Siamo giunti alla Pentecoste, conclusione del tempo pasquale, riceviamo il dono che il Padre ed il Figlio ci inviano, il compimento della Pasqua di passione, morte e risurrezione di Gesù Cristo, ma contemporaneamente è anche un inizio: la vita della Chiesa. È quindi un momento importante e significativo: lo Spirito ci invita ad essere capaci di vivere come comunità unita nell'amore, un amore al Figlio che ci porta al Padre così da sentire i comandamenti non come imposizioni, ma strumenti che ci aiutano a scoprire sempre più la prossimità di Dio e la sua grazia che ci farà dono della vita eterna. Consapevoli dei nostri limiti ci viene dato come compagno di viaggio e Colui che ci sosterrà sempre, lo Spirito Santo, la Terza Persona della Santissima Trinità che ci svelerà ogni cosa. Ma per saper cogliere e comprendere le cose che Dio vuole farci conoscere dobbiamo saperlo invocare il dono dello Spirito, lo dobbiamo saper attendere in un atteggiamento di preghiera, come ci racconta la prima lettura. Poi saremo inviati al mondo per raccontare la bellezza di Dio, quella che abbiamo vissuto e continuiamo a vivere personalmente. Sì, non una teoria di Dio, ma ciò che personalmente e comunitariamente viviamo: dobbiamo saper dare testimonianza, e non solo un raccontare ciò che abbiamo letto! Uno Spirito che ci rende forti rispetto ai nostri limiti, e ci rende liberi proprio perché figli di Dio. Quindi noi oggi, grazie allo Spirito, siamo Chiesa, comunità dei credenti, popolo santo, volto visibile dell'azione di Dio. Ma cosa vuol dire essere Chiesa? Quale compito abbiamo e quale obiettivo dobbiamo saperci dare? Essere Chiesa vuol dire essere comunità: il saper portare gli uni i pesi degli altri, farsi carico delle fragilità dell'altro per sostenerlo, rafforzarlo e riprendere il cammino. Vuol dire saperci raccogliere attorno al dono dell'eucaristia, del sentire nostra la vita dell'altro ed insieme sostenerlo svelandogli la paternità di Dio. Ognuno, proprio attraverso i doni dello Spirito, deve saper scoprire il proprio dono da condividere e mettere a servizio, quei talenti che ci sono stati dati non per trattenerceli, ma per spenderli nella condivisione, così da comprendere qual è il tuo compito, la tua vocazione. E l'obiettivo? Direi che due sono gli obiettivi fondamentali: "Conoscere il Padre e colui che il Padre ha inviato" e l'altro è "perché sappiamo essere una cosa sola nella similitudine del Padre con il Figlio, costruendo l'unità".

Sì, oggi è un nuovo punto di partenza, ancora una volta ci viene offerta la carica per poter riprendere il cammino che ci porta a condividere la bellezza del dono posto in noi, che non vuol dire perfezione, neppure la prima comunità dei credenti era perfetta!, ma ci aiuta ad essere un cuor solo ed un'anima sola, riuniti nella preghiera e nella frazione del pane (cfr. Atti 2,42).

Don Dino

AVVISO PER ISCRIZIONI GRESt

Avendo un ridotto numero di animatori per il GRESt dovremo anche accogliere un gruppo limitato di bambini, che non potrà essere superiore ai 120 bambini al giorno.



Lo Spirito Santo è insegnamento e memoria

Lo Spirito Santo esercita una funzione di *insegnamento* e di *memoria*. Insegnamento e memoria. Ce lo ha detto Gesù: «Il Paraclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che vi ho detto» (v. 26). Lo Spirito Santo non porta un insegnamento diverso, ma rende vivo, rende operante l'insegnamento di Gesù, perché il tempo che passa non lo cancelli o non lo affievolisca. Lo Spirito Santo innesta questo insegnamento

dentro al nostro cuore, ci aiuta a interiorizzarlo, facendolo diventare parte di noi, carne della nostra carne. Al tempo stesso, prepara il nostro cuore perché sia capace davvero di ricevere le parole e gli esempi del Signore. Tutte le volte che la parola di Gesù viene accolta con gioia nel nostro cuore, questo è opera dello Spirito Santo.

Papa Francesco (Regina Coeli del 15.05.2016)



L'EUCARESTIA NEL VOLTO DEGLI ALTRI

Madre Teresa accompagnava una suora, nuova, venuta al ricovero dei moribondi. Era dopo la messa e le parlava del Corpo del Cristo che avevano appena ricevuto tutte e due. E disse: “È lo stesso Gesù, quello che andate a trovare nel corpo dei poveri”. Tre ore dopo, sulla via del ritorno, la nuova venuta ha un nuovo sorriso: “Non aveva mai visto sorridere in quel modo”, racconta Madre Teresa. La Giovane suora le

spiega: “Quando sono arrivata all'ospizio dei moribondi, portavano un uomo che era caduto in una fogna. Era coperto di ferite, di sporcizia e di vermi. Io l'ho pulito e l'ho curato. Per tre ore ho toccato il corpo del Cristo”.

Dal 1947



sitam
www.sitam.it

TAGLIO E CUCITO

PER PRINCIPIANTI

CORSI DI PERFEZIONAMENTO SARTORIALE

CORSI DI MODELLISTA

Per informazioni
Tel: 340/3502100

Vuoi essere indipendente dalla sarta?
Vuoi imparare ad usare la macchina da cucire?
Con "Sitam" potrai riuscirci!
Un metodo brevettato semplice e pratico
con cui realizzare i tuoi capi da indossare.
Gruppi a numero chiuso.

Frequenza
1 lezione a settimana di 3 ore

Orari
corsi diurni e/o serali
attestato/diploma finale

I corsi si svolgeranno nel tuo comune
o nelle vicinanze

 **centromoda**
sitam
CORSI DI TAGLIO E CUCITO

centromodasitam@gmail.com
 Centromoda SITAM

CAMPI ESTIVI RAGAZZI

SUPERIORI dal 24 luglio al 31 luglio nella Valle Zoldana

MEDIE dal 31 luglio al 07 agosto nella Valle Zoldana



SONO APERTE LE PREISCRIZIONI

per una eventuale **sezione primavera** della nostra scuola d'infanzia.
Rivolgersi alla segreteria della scuola medesima



INIZIATIVE SCUOLA DELL'INFANZIA

Le domande di pre-iscrizione alle attività estive ludico-ricreative, per i bambini di età compresa tra 2 e 7 anni, vengono raccolte dalla segreteria della scuola dell'infanzia "San Giuseppe".

Il Centro Estivo si svolgerà presso la Scuola dell'Infanzia "San Giuseppe", per un periodo di 8 settimane:
dal 04 luglio 2022— al 26 agosto 2022.



ISCRIZIONE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA "SAN GIUSEPPE"

E' già possibile effettuare l'iscrizione presso la Scuola dell'Infanzia Parrocchiale "San Giuseppe".

Vi invitiamo a prendere contatto con la segreteria dalle ore 8.00 alle 12.00 dal lunedì al venerdì per un appuntamento;

(tel. 041 421578).

Iscrivere i propri bambini alla nostra Scuola d'Infanzia o far iscrivere altri bambini anche da paesi vicini, vuol dire garantire la continuità della stessa scuola. Si ricorda che ci può essere l'anticipo o il posticipo di orario di ingresso e/o di uscita per le famiglie che ne avessero bisogno.

Sono aperte le iscrizioni al GREST :

Al martedì, mercoledì e giovedì

dalle ore 16:30 alle ore 18:00;

Il costo settimanale è di 25,00 Euro

Il Buono pasto è di 5,00 Euro

Ad ogni partecipante verrà consegnata una maglietta (ogni maglietta in più € 5,00)

L'inizio è previsto per il 13 giugno e il termine il 1° luglio.



FORMAZIONE ANIMATORI: 06 GIUGNO ORE 20.00



DOM 5 Giugno Pentecoste

8:00 † per le anime

9:30 † FRATTINA MARCO, REGINA e FIGLI,
SUOR GIUSEPPINA, ANTONIETTA, LORENZO
e GIOVANNA
† SAMMARCO ASSUNTA,, ANGELINA e ANNA

11:00



PRIME COMUNIONI di:

**CABRELE MIA
COSMA DEVIS
RIGHETTO MARTINA**

BATTESIMO DI:

BIANCO JACOPO e TOMAELLO LINDA

† CAON LUIGINA e GENITORI

18:00 † per le anime

GIARE 10:00 † per le anime

DOGALETTO

11:00 † CONTIERO GABRIELLA, ANNAMARIA,
MARIO e GENITORI

Lun 6 Giugno

8:00 † per le anime

15:00 SANTA MESSA IN CIMITERO

18:00 † per le anime

Mar 7 Giugno

8:00 † per le anime

18:00 † per le anime

Mer 8 Giugno

8:00 † per le anime

18:00 † per le anime

Gio 9 Giugno

8:00 † per le anime

18:00 † per le anime

Ven 10 Giugno

8:00 † per le anime

18:00 † per le anime

Sab 11 Giugno San Barnaba apostolo

8:00 † per le anime

18:00 † MORO GIORGIO e FRATELLI
Pre festiva
† BUSON ANGELINA, BALDAN CRISTINA
† GIACOMINI ROBERTO
† VIVIAN BRUNO
† MINTO INES e GRIGIO DOMENICO
† PIZZO GIUSEPPE e JOLANDA
† CORRADI GIOVANNI e IDA

PORTO 17:30 † ROSARIO
Pre festiva
† CALZAVARA ANTONIO e SEGATO BRUNA
e FAM.
† BARBAN GIANCARLO



ANTICIPAZIONI di GENTE VENETA

Attenti ai "lupi". Cannabis e droghe leggere, ipersessualizzazione, ritiro nella vita virtuale: sono i pericoli che "azzannano" la vita degli adolescenti.

Tre incontri promossi dalle Pastorali familiare e giovanile della Diocesi danno informazioni e suggerimenti per evitare (o affrontare) i problemi.

L'approfondimento è nel nuovo numero di Gente Veneta, che propone anche:

- **I cinque** (sconosciuti) quesiti: una guida al referendum del 12 giugno.

- **Imprenditori**, nuovo allarme: «Lavoro ce n'è, operai e tecnici no».

- **Vivere gli esercizi spirituali** a Cavallino? Le famiglie partecipanti: «È come tornare a casa».

- **Genitori** con un Figlio in Cielo a Roma dal Papa.

- **Venezia**, al Fatebenefratelli 16 nuovi ambulatori specialistici.

- **Idee per il futuro** di Mestre: un "pensatoio" al Candiani.

- **Supereroi** in Pediatria all'Angelo, chiamati dagli alunni della "Stefani" di Marghera.

- **Aphe a Eraclea**: pranzo di beneficenza per sostenere i disabili.

- **Mira**, concerto per la residenza per disabili: lo organizza uno di loro.

- **Migrano** nel nord Italia i coleotteri del sud. E intanto arriva un "foresto": lo scarabeo giapponese. Le ultime dal mondo degli insetti nel Veneziano.

- **Mauro Corona** a Venezia: «Così, a 72 anni, mi sono convertito alla natura».

DOM 12 Giugno Santissima Trinità

8:00 † per le anime

9:30 † BENATO ALBA, ANTONIO, PIETRO e MARISA
† DANIELI QUINTO
† CARRARO GIOVANNI, RIGON CECILIA
e NONNI
† BETTIN GIOVANNI e MARIA

11:00



**25° MATRIMONIO
CARRARO MICHELE
TONIOLO SILVIA**

† MASON FERDINANDO, ROSINA e LORIS
† MARCATO VITTORIO e BASSO ANGELINA
† MARINI GIACOMO, AURELIO, LUIGI e IRMA

12:15



**MATRIMONIO:
ZANELLO RICCARDO
GRANDESSO BARBARA**



18:00 † per le anime

GIARE 10:00 † per le anime

DOGALETTO 11:00 † FAM. LORENZIN



VEGLIA di PENTECOSTE



Canto d'inizio

Cel.: Nel Nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

CEL.: Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi.

Tutti: E con il tuo spirito.

Breve introduzione

Cel.: PREGHIAMO.

O Dio, che apri la tua mano e sazi di bene ogni vivente, effondi il tuo Santo Spirito; fa' scaturire fiumi d'acqua viva nella Chiesa, raccolta con Maria in perseverante preghiera, perché quanti ti cercano possano estinguere la sete di verità e di giustizia. Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen

Canto dell'Alleluia

Dal Vangelo secondo Luca

Lc 4,16-19

Gesù si recò a Nazareth, dove era stato allevato; ed entrò, secondo il suo solito, di sabato nella sinagoga e si alzò a leggere. Gli fu dato il rotolo del profeta Isaia; apertolo trovò il passo dove era scritto: Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione, e mi ha mandato per annunziare ai poveri un lieto messaggio, per proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; per rimettere in libertà gli oppressi, e predicare un anno di grazia del Signore.

Parola del Signore

Meditazione

Gesù, il Cristo, è Colui che ha la pienezza dello Spirito Santo. Egli ci indica la via da

seguire se anche noi vogliamo essere riempiti di Spirito Santo: siamo pronti ad essere mandati in missione, a metterci al servizio dei poveri, dei prigionieri, degli esclusi, degli oppressi? Chiediamo al Signore che questa Pentecoste sia l'occasione per molti cristiani di mettersi insieme a disposizione dello Spirito Santo per il servizio dei loro fratelli e sorelle.

Breve riflessione

Canto

Meditazione del Patriarca Marco Cè nella Veglia di Pentecoste del 2000 (lettura a più voci)

(...)

1° lettore



2. Mi pare importante sottolineare un fatto. Non si può comprendere la Pentecoste se non in relazione alla Crocifissione, alla Risurrezione e all'Ascensione di Gesù. Lo Spirito Santo è il "dono" per eccellenza del Crocifisso glorificato; è la ragione dell'Incarnazione; è l'obiettivo dell'eterno consiglio del Padre che ci ha scelti e chiamati in Cristo: infatti è proprio grazie al dono dello Spirito che noi siamo santi, figli di Dio, capaci di intenderne la parola, di chiamarlo "Padre" e di compierne la volontà. Noi siamo "di" Gesù e "in" Gesù ed egli è nostro; noi possiamo ascoltarlo e seguirlo; noi saremo partecipi della sua eterna eredità nei cieli, perché siamo penetrati e guidati dal suo Spirito. Dice l'apostolo Paolo nella lettera ai Romani: "Quelli che sono condotti dallo Spirito, costoro sono figli di Dio".

(...)

2° lettore

4. Due sono gli eventi salvifici che ci aiutano a comprendere la Pentecoste. Da una parte il Crocifisso dal cui fianco squarciato escono sangue e acqua, cioè lo Spirito Santo e i Sacramenti, la stessa Chiesa come creatura generata dalla Pasqua. Nella luce di questo mistero – il Crocifisso che dà la vita, – vanno lette tutte le letture dell'Antica Alleanza. La torre di Babele rinvia alla grazia della Pentecoste, che sola ricomponne l'unità dei dispersi; è lo Spirito che, bruciando il peccato e santificando, infonde la vita nelle ossa aride, cioè nei figli di Dio morti a causa del peccato; e infine è lo Spirito che effonde su tutti i figli di Dio, giovani e anziani, quei doni che fanno viva e missionaria la Chiesa. Il risorto, sotto le spoglie dello sconosciuto, insegnò ai due discepoli di Emmaus che la chiave interpretativa di tutte le Scritture era appunto la sua morte e risurrezione. L'altro evento salvifico da tener presente per capire la Pentecoste è l'Ascensione. Gesù risorto si sottrae agli occhi dei discepoli e gli angeli dicono loro che egli ritornerà. Come ritornerà? Ritornerà effondendo il suo Spirito sui credenti in lui e agendo per mezzo loro. E' lo Spirito di Gesù che fa la Chiesa: noi, animati e condotti dallo Spirito, formiamo la Chiesa.

3° lettore

5. Da qui viene il senso della missione. Gesù dice: "Riceverete lo Spirito Santo e mi sarete testimoni fino agli estremi confini della terra e del tempo". Testimone è colui in cui Gesù vive e opera e fa le stesse cose che lui faceva in terra. Nei testimoni Gesù diventa "oggi".

6. Poveri come gli apostoli, prendiamo coscienza della grazia grande che il Signore ci fa nella Pentecoste: – egli ci santifica, della santità stessa di Gesù; – e ci manda agli uomini, dove noi viviamo, con la stessa sua grazia e missione.

Dalla piccolezza di Maria e degli Apostoli, sotto la potenza dello Spirito, è nata una storia nuova. Nascerà anche da noi se ci sottometeremo allo Spirito con l'apertura di cuore e la docilità di Maria e degli Apostoli.

Viviamo allora l'evento della Pentecoste che il Signore questa sera ci dona:

– innanzitutto come una grazia di comunione con la nostra Chiesa. A Pentecoste nasce la Chiesa: lo Spirito Santo è come l'anima che unisce le diverse membra e ne fa un corpo solo. Ringraziamo il Signore per il dono dell'unità, chiediamo un forte impegno per costruirla fra noi ogni giorno (nelle famiglie, nelle parrocchie, nella nostra Chiesa particolare e nella stessa società civile). E preghiamo perché il Signore doni la grazia dell'unità a tutti i credenti in Cristo.

4° lettore

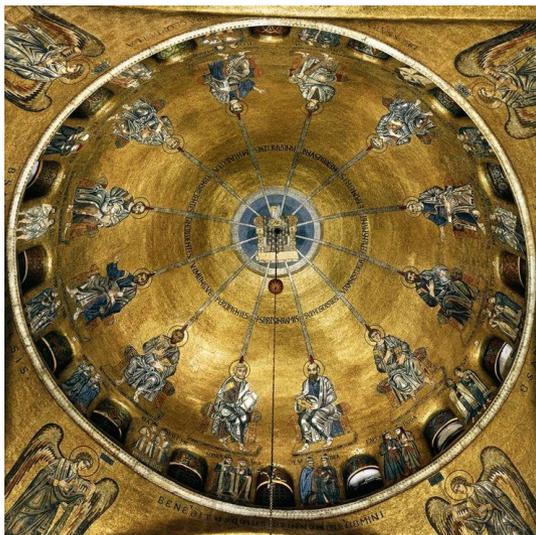
– Viviamo l'evento di Pentecoste anche come chiamata alla santità, rivolta a tutti, senza distinzione, sull'unico fondamento della nostra filiazione divina. Una santità che consiste prima di tutto nel vivere con Spirito evangelico la nostra storia personale (familiare, professionale, civile) e poi nel vivere dentro la storia del nostro tempo e della nostra città terrena "con amore": come Gesù guariva le infermità che incontrava intorno a sé, così noi dobbiamo "guarire" le malattie, le storture, le ingiustizie della storia in cui viviamo col nostro impegno culturale, civile e politico. Questa è la santità a cui siamo chiamati e abilitati dal dono dello Spirito.

5° lettore

– Infine viviamo l'evento della Pentecoste come una missione ad essere testimoni del Risorto. La santità personale, l'impegno a vivere "nella storia con amore" sono la prima testimonianza; ma c'è anche un'apertura del cuore ai grandi problemi del mondo: della vita, della pace, della giustizia, della sconfitta delle povertà e delle esclusioni, e, soprattutto, c'è la passione di donare la fede come il dono più grande da condividere.

Che lo Spirito Santo riempi veramente i nostri cuori e ci renda Chiesa viva sulle strade degli uomini.

A gloria di Dio Padre.



**Breve silenzio– Riflessione celebrante
CEL.: Recitiamo l'inno allo Spirito Santo.**

Vieni, Spirito creatore

**Vieni, o Spirito creatore,
visita le nostre menti,
riempi della tua grazia
i cuori che hai creato.**

**O dolce consolatore,
dono del Padre altissimo,
acqua viva, fuoco, amore,
santo crisma dell'anima.**

**Dito della mano di Dio,
promesso dal Salvatore,
irradia i tuoi sette doni,
suscita in noi la parola.**

Sii luce all'intelletto,
fiamma ardente nel cuore;
sana le nostre ferite
col balsamo del tuo amore.

Difendici dal nemico,
reca in dono la pace,
la tua guida invincibile
ci preservi dal male.

Luce d'eterna sapienza,
svelaci il grande mistero
di Dio Padre e del Figlio
uniti in un solo Amore.

Sia gloria a Dio Padre,
al Figlio, che è risorto dai morti
e allo Spirito Santo
per tutti i secoli dei secoli.
Amen.

CEL.: Il Signore sia con voi.

Tutti: E con il tuo spirito.

CEL.: Lo Spirito Santo, che ha riunito popoli diversi nell'unica Chiesa, vi renda gioiosi nella speranza fino alla visione beata del cielo.

Tutti: Amen.

CEL.: E la benedizione di Dio Onnipotente, Padre e Figlio + e Spirito Santo, discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.

Tutti: Amen

CEL.: Andate in pace e vivete sostenuti dallo Spirito Santo.

Tutti: Rendiamo grazie a Dio.

Canto finale

